

# Chronique

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Revue de linguistique romane**

Band (Jahr): **22 (1958)**

Heft 87-88

PDF erstellt am: **21.07.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

# CHRONIQUE

## LAVORI PRELIMINARI

### PER L'ATLANTE LINGUISTICO MEDITERRANEO.

Dopo ch'è uscita la breve nota sul progetto di codesto Atlante nella *Revue de Linguistique Romane* (nos 77-78, janvier-juin 1956, p. 145-146), si sono fatti altri passi avanti verso la realizzazione dell'opera.

Negli ultimi due anni la direzione ha tenuto più riunioni a Venezia presso la Fondazione Giorgio Cini e ha discusso vari problemi scientifici e organizzativi. Anche in occasione del Congresso dei linguisti a Oslo (1957) e a quello di toponomastica a Monaco di Baviera (1958) alcuni membri del Consiglio direttivo si sono riuniti per trattare dei lavori in corso. Lo stesso si farà pure in avvenire, già nell'aprile del 1959 durante il Congresso dei romanisti a Lisbona e quello degli italianisti a Aix-en-Provence.

Vista l'opportunità di una più larga collaborazione internazionale, il comitato è stato riorganizzato e accresciuto. La direzione è ora così costituita : G. Vidossi, presidente onorario, C. Battisti, presidente effettivo, N. Andriotis e G. Rohlfis, vicepresidenti, M. Deanović, direttore, M. Cortelazzo, segretario. Il consiglio direttivo è composto da : M. Alvar, G. Bottiglioni, V. Branca, A. Caferoğlu, S. Caratzas, J. Corominas, G. Devoto, G. Folena, P. Gardette, H. Kahane, M. Lejeune, G. Maver, L. Michel, B. Migliorini, A. Mirambel, F. Moll, Sh. Morag, I. Petkanov, V. Pisani, S. Pop, A. Rosetti, A. Steiger, C. Tagliavini, B. Terracini, A. Tietze, B. E. Vidos, M. L. Wagner. Del consiglio inoltre fanno parte pure alcuni biologi e rappresentanti della FAO e di altri enti.

I compiti principali in questo frattempo erano i seguenti : 1/ dar forma definitiva al questionario, 2/ fissare i punti d'inchiesta, 3/ stabilire il sistema di trascrizione fonetica, 4/ organizzare l'inchiesta sul posto, 5/ preparare le pubblicazioni necessarie.

Fu deciso di dare all'Atlante un carattere tipicamente marittimo onde possa offrire una rappresentazione complessiva del linguaggio marinaresco e peschereccio.

*Questionario.* — È stato messo alla prova con alcuni sondaggi : da C. Battisti a Otranto<sup>1</sup>, da A. Caferoğlu con tre collaboratori sulle coste turche del Mar Nero, da M. Deanović a Veglia, Curzola e Ragusavecchia<sup>2</sup>, da O. Parlangèli a Mèlito di Porto Salvo (Reggio Calabria), da C. Tagliavini a Muggia (Trieste).

Nella redazione definitiva si è tenuto conto delle osservazioni fatte da parecchi collaboratori sul primo abbozzo, nonché dei risultati dei citati primi sondaggi sul posto. Con

1. Vedi le sue « Esperienze » nel primo numero del *Bollettino dell'ALM* ch'è in corso di stampa.

2. Vedi i risultati in *Zbornik Historijskog instituta*, 2, Zadar, 1958, e in *Studia Romanica et Anglica Zagrabiensia*, 5, Zagreb, 1958.

l'aiuto di P. Gardette e L. Michel tutte le domande sono state tradotte dall'italiano in francese.

*Punti d'inchiesta.* — Si è deciso che il loro numero di circa 140 in tutto non dovrà subire oscillazioni di rilievo. Della scelta definitiva deciderà la direzione su proposta dei raccoglitori nei singoli paesi. Sono stati già scelti i punti in Spagna da M. Alvar, J. Corominas e F. Moll (Catalogna), in Francia da P. Gardette e L. Michel, in Sardegna da M. L. Wagner, in Jugoslavia da chi scrive, in Levante e nell'Africa settentrionale da A. Steiger. Furono fatte delle proposte di allargare l'inchiesta al Portogallo meridionale, al Mar Rosso e al Golfo Persico.

*Trascrizione fonetica.* — Il sistema è stato ristudiato e completato tenendo conto di tutte le lingue rivierasche del bacino, comprese quelle delle coste nord-orientali del Mar Nero.

*Inchiesta sul posto.* — Verrà eseguita come segue. In Spagna da M. Alvar e F. Moll, in Francia, sotto la direzione di P. Gardette, da L. Michel, nell'Italia continentale da C. Battisti, in Sicilia da G. Piccitto, in Sardegna da M. L. Wagner o da G. Sanna, in Jugoslavia dal sottoscritto, in Grecia, sotto la direzione di N. Andriotis, da Stam. Caratzas, in Bulgaria da I. Petkanov, in Romania da A. Rosetti, in Turchia da A. Cafe-roğlu, M. Mansuroğlu e J. Eckmann, in Levante e nell'Africa da A. Steiger, a Malta (Valletta) da J. Aquilina. Nell'U. R. S. S. l'Accademia delle Scienze di Mosca ha affidato il compito all'Accademia di Kiev. In Albania l'Università di Tirana ha accettato di collaborare e la direzione dell'*ALM* si è rivolta a E. Çabej.

Quanto ai mezzi necessari per la realizzazione dell'inchiesta nei singoli paesi, la situazione attuale è la seguente: in Spagna si attende la risposta alla richiesta fatta alla Fundación Juan March, in Francia si spera di avere l'aiuto dal Centre National de la Recherche Scientifique, in Italia vari enti hanno promesso il loro aiuto, in Jugoslavia si può far assegnamento sopra l'Accademia Jugoslava e l'Università di Zagabria, in Grecia l'Università di Salonicco ha già stanziato la somma di 26.500 dramme a tal scopo, in Bulgaria e in Romania ci penseranno le rispettive Accademie delle Scienze. Per i rimanenti paesi ci rivolgeremo ai rispettivi governi, enti scientifici e all'Unesco.

*Publicazioni.* — Sotto gli auspici della Fondazione Giorgio Cini di Venezia nel 1958 uscirà il primo fascicolo del *Bollettino dell'ALM* in varie lingue e conterrà contributi di carattere scientifico, metodologico e informativo. Nello stesso numero verrà pubblicato anche il Questionario bilingue, in italiano e in francese, il quale sarà poi ristampato a parte in forma di due volumetti tascabili (con pagine doppie perforate) con un indice contenente tutti i nomi francesi, italiani e latini scientifici. Per agevolare l'inchiesta, coll'aiuto di F. Moll, si prepara inoltre un Album con illustrazioni e disegni.

L'iniziativa ha destato interesse tanto che alcuni studiosi pensano sin da ora ad analoghi atlanti plurilingui, per esempio per i mari settentrionali dell'Europa, per la Penisola Iberica e la Balcanica, ecc.

Infine si può rilevare che quanto all'ardua impresa le opinioni degli specialisti sono incoraggianti e positive tutte senza eccezioni. Ciò che permette di sperar bene e di perseverare nell'esecuzione del piano cautamente iniziato.

Zigreb-Università.

Mirko DEANOVIĆ.

IX<sup>e</sup> CONGRÈS INTERNATIONAL DE LINGUISTIQUE ROMANE

LISBONNE, 31 MARS-4 AVRIL 1959.

Environ trois cents romanistes ont répondu à la première circulaire concernant le IX<sup>e</sup> Congrès International de Linguistique Romane, et à l'invitation faite dans cette Revue (t. XXII, p. 163) en donnant leur adhésion au Comité organisateur. Celui-ci distribue la deuxième circulaire, qui contient des informations sur le progrès des travaux d'organisation et est accompagnée des bulletins d'inscription définitive et de logement.

Comme l'annonçait déjà la première circulaire, les travaux du Congrès seront répartis en trois sections : 1<sup>o</sup> Histoire de la langue et histoire de la culture ; 2<sup>o</sup> Langues littéraires ; 3<sup>o</sup> Dialectes et parlers.

Les séances auront lieu, en général, dans l'édifice de la Faculté des Lettres, à la Cité Universitaire de Lisbonne. C'est là également que sera installé le Secrétariat. Le Comité prévoit cependant le déplacement du Congrès, pendant une journée, à l'ancienne ville universitaire d'Évora (Alentejo), où quelques séances de travail se tiendront dans l'édifice de la vieille Université (xvi<sup>e</sup> siècle). Le 4 avril, un train spécial conduira les congressistes à Coimbra, où la séance de clôture aura lieu dans la « Sala dos Capelos » de l'Université de cette ville.

L'ébauche de programme que le Comité fait connaître dans la deuxième circulaire comprend, en dehors des séances de travail, une visite guidée de la ville de Lisbonne, une excursion aux alentours (Sintra), un spectacle de théâtre classique et un concert de musique portugaise. Deux expositions seront inaugurées : l'une, consacrée à la mémoire du Prof. José Leite de Vasconcellos (1858-1941), aura pour objet « La Philologie Portugaise au cours des 60 dernières années » ; l'autre présentera aux congressistes les principaux manuscrits et livres rares susceptibles d'intéresser les romanistes que conservent plusieurs bibliothèques de Lisbonne.

En accord avec le Comité, une agence touristique organisera deux excursions, spécialement destinées aux congressistes, pour la période immédiatement postérieure au Congrès. Toutes deux auront pour point de départ Coimbra, ville où prendront fin les travaux. La première se dirigera vers le nord du Pays (Aveiro, Porto, le Minho). La seconde rejoindra Lisbonne, à travers la province d'Estremadura.

Comme le précisait déjà la première circulaire, un résumé des communications à présenter au Congrès doit être envoyé au Secrétariat (Faculdade de Letras, Cidade Universitária, Lisboa, Portugal) jusqu'au 31 décembre 1958. Ces résumés seront publiés dans le programme du Congrès. Les communications elles-mêmes devront avoir une étendue maxima de 20 pages dactylographiées à double interligne et les congressistes auront 15 minutes pour en lire ou résumer le contenu. Après la présentation de chaque communication on réservera 10 minutes à la discussion.

L'inscription au Congrès doit être faite jusqu'au 15 janvier 1959, au moyen du Bulletin d'Inscription qui accompagne la deuxième circulaire. Le Secrétariat enverra cette circulaire à tous ceux qui la solliciteront, y compris toutes les personnes intéressées qui, pour n'importe quel motif, n'ont pas reçu la première circulaire ou n'ont pas pu y répondre. La cotisation a été fixée à 200 *escudos* pour les membres ordinaires et à 100 *escudos* pour les personnes qui les accompagnent. Le paiement peut être fait par chèque bancaire adressé au

Secrétariat au nom du trésorier, M<sup>me</sup> Maria de Lourdes, Belchior Pontes, ou directement en arrivant à Lisbonne.

Dans le but de faciliter aux congressistes leur premier contact avec Lisbonne, le Comité installera à partir du samedi 28 mars un bureau de renseignements au siège du « Secretariado Nacional de Informação, Cultura Popular e Turismo » Palácio Foz, Praça dos Restauradores, c'est-à-dire au centre de la ville.

Toute la correspondance concernant le Congrès doit être envoyée à l'adresse suivante :

Dr. Luis F. Lindley CINTRA,  
Faculdade de Letras  
Citade Universitária  
LISBOA (Portugal).

RECOMMANDATIONS AUX AUTEURS D'ARTICLES  
POUR LA REVUE DE LINGUISTIQUE ROMANE.

Les auteurs sont priés :

- 1° d'envoyer un texte dactylographié à **grand interligne**,
- 2° de se conformer aux habitudes pour les soulignements :
  - a) les mots à composer en italiques (mots patois) doivent être soulignés d'un trait ;
  - b) les mots à composer en petites capitales (bases étymologiques) doivent être soulignés de deux traits ;
  - c) les mots à composer en caractères gras (titres secondaires) doivent être soulignés d'un trait tremblé ;
  - d) les mots à composer en lettres espacées doivent être soulignés d'un trait discontinu.
- 3° Les caractères phonétiques seront ceux que Gilliéron a utilisés dans l'Atlas Linguistique de la France.
- 4° Pour les références bibliographiques, les titres doivent être composés en italiques, et donc soulignés d'un trait continu.
- 5° Les notes doivent être présentées les unes à la suite des autres, sur des feuilles à part, et non intercalées dans le texte. Elles doivent être dactylographiées à grand interligne, comme le texte. Les numéros des notes et les appels de notes doivent être inscrits au crayon.
- 6° Les auteurs joindront à leur manuscrit l'indication du « titre courant » ; ils éviteront les ratures et les fausses frappes.
- 7° Les cartes devront être dessinées à l'encre de Chine, sur un papier calque de bonne qualité.
- 8° Nous nous interdisons toutes corrections d'auteur, à cause de leur prix. Les auteurs doivent donc envoyer un texte parfaitement clair et **absolument définitif**.

En prenant soin de suivre ces indications, les auteurs faciliteront grandement notre travail. Nous leur en exprimons notre reconnaissance.

LA RÉDACTION.

\*